



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° X / 6201

Seduta del 08/02/2017

Presidente **ROBERTO MARONI**

Assessori regionali FABRIZIO SALA *Vice Presidente*
VALENTINA APREA
VIVIANA BECCALOSSI
SIMONA BORDONALI
FRANCESCA BRIANZA
CRISTINA CAPPELLINI
LUCA DEL GOBBO

GIOVANNI FAVA
GIULIO GALLERA
MASSIMO GARAVAGLIA
MAURO PAROLINI
ANTONIO ROSSI
ALESSANDRO SORTE
CLAUDIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Fabrizio De Vecchi

Su proposta dell'Assessore Luca Del Gobbo di concerto con l'Assessore Massimo Garavaglia

Oggetto

ASSE I POR FESR 2014-2020. AZIONE I.1.B.2.1 ULTERIORI DETERMINAZIONI IN MERITO ALLA MISURA IN FAVORE DEI CLUSTER TECNOLOGICI LOMBARDI DI CUI ALLA DGR X/5320/2016 - (DI CONCERTO CON L'ASSESSORE GARAVAGLIA)

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Dirigente Rosangela Morana

Il Direttore Generale Roberto Albonetti

Il Direttore Vicario Ugo Palaoro

L'atto si compone di 8 pagine

di cui / pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTI:

- il Regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012;
- il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n.1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento delegato (UE) n.480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria), con particolare riferimento ai principi generali ed alla sezione dedicata alla categoria in esenzione degli aiuti a favore dell'innovazione dei processi e dell'organizzazione (artt.1, 2, 3, 4, 7, 8, 9, 10, 12 nonché, con riferimento alle categorie esentate, l'art. 27), pubblicato sulla GUUE L 187 del 26/6/2014;
- la Decisione C(2014)8021 del 29 ottobre 2014 mediante la quale la Commissione Europea ha adottato l'Accordo di Partenariato (AP) con l'Italia che stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il vincolo di contesto nell'ambito del quale ciascuna



Regione Lombardia

LA GIUNTA

Regione è chiamata a declinare i propri Programmi Operativi;

- il Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020 adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 12 febbraio 2015 C(2015) 923 finale e la conseguente DGR Lombardia X/3251 del 6 marzo 2015;

VISTE inoltre:

- la DCR n. 78 del 9 luglio 2013 "Programma regionale di sviluppo della X legislatura";
- la DGR n. X/1051/2013 con cui è stata approvata "Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) di Regione Lombardia" – successivamente aggiornata con DGR n. X/2146/2014 e DGR n. X/3486/2015, e con DGR n. X/2472/2014 e DGR n. X/3336/2015, al fine di soddisfare le precondizioni, in tema di capacità e possibilità di sviluppo sui temi della Ricerca e Innovazione, per l'accesso ai Fondi della Programmazione Comunitaria 2014-2020, la quale tra l'altro identifica anche nei cluster gli strumenti attuativi della Strategia stessa;
- la DGR n. X/2448/2014 con cui la Giunta regionale, oltre ad istituire la Linea R&S per MPMI (FRIM FESR 2020)", ha approvato la strategia "InnovaLombardia" che, al fine di rafforzare la ricerca, lo sviluppo e l'innovazione in Regione Lombardia, prevede anche iniziative volte a potenziare l'ecosistema dell'innovazione attraverso la promozione dell'Open Innovation e dei Cluster tecnologici regionali;
- la L.R. 29 "Lombardia è Ricerca e Innovazione" del 23 novembre 2016, La LR 29/2016 riconosce i cluster tecnologici lombardi come importanti interlocutori e attori del sistema regionale della ricerca e dell'innovazione e ne prevede un coinvolgimento nell'attuazione delle proprie politiche;

CONSIDERATO che:

- nell'ambito del POR FESR 2014-2020 di Regione Lombardia rientra l'Asse I "Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione";
- nell'Asse I l'obiettivo specifico 1.b.2 "Rafforzamento del sistema innovativo regionale e nazionale" che corrisponde al risultato atteso dell'Accordo di Partenariato 1.2, impegna la Giunta Regionale ad attuare delle strategie per il rafforzamento del sistema innovativo regionale e nazionale;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- nell'ambito dell'obiettivo specifico 1.b.2 rientra l'azione 1.1.b.2.1 "Azioni di sistema per il sostegno alla partecipazione degli attori dei territori a piattaforme di concertazione e reti nazionali di specializzazione tecnologica, come i Cluster Tecnologici Nazionali, e a progetti finanziati con altri programmi europei per la ricerca e l'innovazione (come Horizon 2020)", corrispondente all'azione 1.2.1 dell'Accordo di Partenariato;

VISTI:

- il decreto n. 6309 del 04/07/2016 con il quale l'Autorità di Gestione nomina Responsabile di Asse I il dirigente pro tempore dell'Unità Organizzativa Programmazione, Ricerca, Innovazione e Università" della Direzione Generale Università Ricerca e Open Innovation;
- il decreto n. 12613 del 30 novembre 2016 con il quale il Segretario Generale ha provveduto alla formalizzazione della designazione dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del POR FESR 2014-20;

RICHIAMATA integralmente la DGR n. X/5320 del 20 giugno 2016 con la quale sono stati approvati gli elementi essenziali del "Bando per il Consolidamento dei Cluster Tecnologici Lombardi" a valere sull'Asse 1 POR FESR 2014-2020 - Azione 1.b.2.1 con l'obiettivo di sostenere azioni di sviluppo dei 9 Cluster Tecnologici Lombardi (CTL) riconosciuti da Regione Lombardia ed è stata definita la relativa dotazione finanziaria pari a € 1.000.000,00;

CONSIDERATO che la DGR n. X/5320 del 20 giugno 2016 sopra richiamata stabilisce che il Bando venga articolato su due finestre di presentazione delle domande, da disciplinarsi successivamente con decreto attuativo, e dispone che l'iter istruttorio delle istanze presentate dai richiedenti preveda una procedura valutativa a graduatoria da concludersi entro il termine massimo di 90 giorni dal giorno successivo alla data di scadenza delle finestre di presentazione delle domande;

RICHIAMATO il decreto n. 6786 del 12 luglio 2016 del Responsabile d'Asse I del POR con cui, in attuazione della DGR n. X/5320 del 20 giugno 2016, viene approvato il "Bando per il Consolidamento dei 9 Cluster Tecnologici Lombardi" e viene disposto che le domande di partecipazione siano presentate per la prima finestra entro il giorno 3 agosto 2016 e per la seconda finestra entro il giorno 1 dicembre 2016;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DATO ATTO che alla data di chiusura della seconda finestra di presentazione delle domande prevista dal decreto sopra richiamato n. 6786 del 12 luglio 2016, sono stati presentati piani di consolidamento e progettualità inter-cluster, da parte dei seguenti Cluster Tecnologici Lombardi: Fondazione Cluster Tecnologie per le Smart Cities and Communities-Lombardia, Cluster Lombardo Scienze della Vita, Lombardy Energy and Cleantech Cluster, Associazione Fabbrica Intelligente Lombardia, Lombardia Aerospace Cluster, Associazione Cluster Lombardo della Mobilità, Lombardy Green Chemistry Association, per un totale di richieste di contributo pari a euro 692.889,13;

VERIFICATO pertanto che, a fronte delle domande di contributo pervenute sulla prima e sulla seconda finestra, la dotazione finanziaria del bando, pari a € 1.000.000,00, non risulta esaurita;

VALUTATO che l'obiettivo di Regione Lombardia, con riferimento alle politiche dei cluster, espressione delle eccellenze tecnologiche di tutte le aree di specializzazione definite dalla Smart Specialization di cui alla DGR n. X/1051/2013 e successive modifiche ed integrazioni, risulta prioritario per il territorio;

RITENUTO pertanto:

- di prevedere un'ulteriore finestra per la presentazione delle domande per la misura di cui alla DGR n. X/5320 del 20 giugno 2016, confermandone tutti i relativi elementi essenziali e, in ogni caso, entro il limite massimo della dotazione finanziaria stabilita da suddetta DGR pari a € 1.000.000,00;
- di dare atto che il Dirigente competente della Direzione Università, Ricerca e Open Innovation provvederà all'adozione del decreto di riapertura del "Bando per il Consolidamento dei 9 Cluster Tecnologici Lombardi", nei limiti della disponibilità residua della dotazione finanziaria così come stabilita dalla DGR n. X 5320/2016;
- di confermare che l'agevolazione sarà concessa ai sensi degli artt. da 1 a 12, nonché ai sensi dell'art. 27 del Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, pubblicato sulla GUUE L 187 del 26/6/2014;

STABILITO di richiamare integralmente il punto 2 del dispositivo della DGR X/5320



Regione Lombardia

LA GIUNTA

del 20 giugno 2016 “Asse I POR FESR 2014-2020 Azione I.1.B.2.1 Approvazione degli elementi essenziali del bando per il consolidamento dei Cluster Tecnologici Lombardi” che dispone in ordine alla dotazione finanziaria del bando per il consolidamento dei CTL, pari a complessivi euro 1.000.0000, che verrà liquidata da Regione Lombardia, suddivisa sui seguenti capitoli e sulle seguenti annualità:

- sul capitolo 14.03.203.10835 - “POR FESR 2014-2020 - RISORSE UE - RICERCA E SVILUPPO – CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE” € 300.000,00 nel 2017 ed € 200.000,00 nel 2018;
- sul capitolo 14.03.203.10851 – “POR FESR 2014-2020 - RISORSE STATO - RICERCA E SVILUPPO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE” € 210.000,00 nel 2017 ed € 140.000,00 nel 2018;
- sul capitolo 14.03.203.10833 – “POR FESR 2014-2020 - QUOTA REGIONE -RICERCA E SVILUPPO – CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE”, € 90.000,00 nel 2017 ed € 60.000,00 nel 2018;

STABILITO inoltre di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.L. e sul sito istituzionale - sezione amministrazione trasparente - in attuazione del D.Lgs n. 33/2013 e sul sito regionale dedicato alla Programmazione Comunitaria (www.ue.regione.lombardia.it);

ACQUISITO in data 31/01/2017 il parere positivo dell’Autorità di Gestione rispetto alla riapertura del bando a condizioni invariate nel limite della dotazione della misura pari a € 1.000.000,00;

VISTE:

- la legge regionale 7 luglio 2008, n.20 «Testo unico delle leggi regionali in materia organizzazione e personale» e i provvedimenti organizzativi della X Legislatura;
- la legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 e successive modifiche e integrazioni nonché il regolamento di contabilità della Giunta Regionale;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERA

1. di prevedere un'ulteriore finestra per la presentazione delle domande per la misura di cui alla DGR n. X/5320 del 20 giugno 2016, confermandone tutti i relativi elementi essenziali, entro il limite massimo della dotazione finanziaria stabilita da suddetta DGR , pari a € 1.000.000,00;
2. di richiamare integralmente il punto 2 del dispositivo della DGR X/5320 del 20 giugno 2016 "Asse I POR FESR 2014-2020 Azione I.1.B.2.1 Approvazione degli elementi essenziali del bando per il consolidamento dei Cluster Tecnologici Lombardi" che dispone in ordine alla dotazione finanziaria del bando per il consolidamento dei CTL, pari a complessivi euro 1.000.0000, che verrà liquidata da Regione Lombardia, suddivisa sui seguenti capitoli e sulle seguenti annualità:
 - sul capitolo 14.03.203.10835 - "POR FESR 2014-2020 - RISORSE UE - RICERCA E SVILUPPO – CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE" € 300.000,00 nel 2017 ed € 200.000,00 nel 2018;
 - sul capitolo 14.03.203.10851 – "POR FESR 2014-2020 - RISORSE STATO - RICERCA E SVILUPPO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE" € 210.000,00 nel 2017 ed € 140.000,00 nel 2018;
 - sul capitolo 14.03.203.10833 – "POR FESR 2014-2020 - QUOTA REGIONE -RICERCA E SVILUPPO – CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE", € 90.000,00 nel 2017 ed € 60.000,00 nel 2018;
3. di dare atto che il Dirigente competente della Direzione Università, Ricerca e Open Innovation provvederà all'adozione del decreto di riapertura del "Bando per il Consolidamento dei 9 Cluster Tecnologici Lombardi", nei limiti della disponibilità residua della dotazione finanziaria della misura così come stabilita dalla DGR X 5320/2016 in applicazione dei punti precedenti del presente provvedimento;
4. di confermare che l'agevolazione sarà concessa ai sensi degli artt. da 1 a 12, nonché ai sensi dell'art. 27 del Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, pubblicato sulla GUUE L 187 del 26/6/2014;



Regione Lombardia
LA GIUNTA

5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.L. e sul sito istituzionale - sezione amministrazione trasparente - in attuazione del D.Lgs n. 33/2013 e sul sito regionale dedicato alla Programmazione Comunitaria (www.ue.regione.lombardia.it).

IL SEGRETARIO
FABRIZIO DE VECCHI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge